

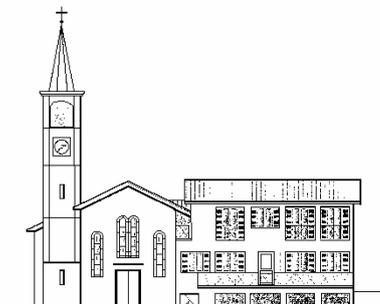
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

## 6<sup>a</sup> Domenica di Pasqua



*Matteo Rosselli*

**Invenzione della  
Santa Croce**



Anno 2010

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3332716992  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

9 maggio

**19**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

La tua parola, Gesù,  
è una luce che illumina  
il nostro cammino  
e ci permette di affrontare  
la complessità di ogni giorno  
senza perdere l'orientamento.

La tua parola, Gesù,  
è sorgente di saggezza:  
ad essa possiamo attingere  
per le scelte e le decisioni  
che imprimono una direzione  
ed un senso alla nostra esistenza.

La tua parola, Gesù,  
è come un fuoco  
che brucia in noi  
tutto ciò è contrario  
al disegno di Dio  
che accende sentimenti nuovi  
ed un coraggio sconosciuto.

La tua parola, Gesù,  
esige non solo un ascolto attento  
ma anche un cuore docile,  
disposto a metterla in pratica,  
a farla fruttificare.

Per questo tu ci doni il tuo Spirito:  
perché ci faccia ricordare  
ogni tua parola,  
ci strappi al turbamento,  
ci doni un desiderio nuovo  
di annunciare e di vivere  
il tuo Vangelo in ogni circostanza,  
perché in questa terra lacerata  
cresca la compassione e la misericordia.

## **LO SPIRITO SANTO VI INSEGNERA' OGNI COSA**

*(Gv.14,23-29)*

Siamo nel contesto del discorso di addio che Gesù rivolge ai suoi discepoli prima di ritornare definitivamente al Padre. Molto ha detto il Cristo mentre era presso i discepoli, ma la strada per giungere a conoscere la verità tutta intera è ancora lunga, il traguardo è un altro: la Trinità vuole porre la sua dimora nel cuore dell'uomo come l'acqua feconda un terreno impregnandolo di sé. Solo quando lo Spirito riempie di sé il cuore dell'uomo come in un tempio, allora la fede diventa reale esperienza di Dio. Solo se si realizza una profonda intimità con Dio attraverso il dono dello Spirito, i discepoli potranno affrontare senza turbamento il distacco da Gesù fino a rallegrarsi che Egli vada al Padre: ***“Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore....lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto”***. In questa ottica assolutamente nuova non c'è spazio per il turbamento né per il timore. La pace di Cristo non è la pace che offre il mondo. Non nasce da una rassicurante presenza fisica, né da consolazioni immediate. L'assenza fisica di Gesù diventa così una diversa forma di presenza. Il Figlio allora non si manifesta al mondo attraverso segni ad effetto, solo miracolistici, ma grazie alla testimonianza anche di un solo uomo in cui il Cristo viva

davvero. Questo è il desiderio di Dio: non essere solo accanto o vicino, ma essere “*dentro*”, essere la vita della vita e l’anima dell’anima di ogni uomo che crede. I cristiani devono sentirsi abitati dallo Spirito di Dio per essere messaggeri credibili della sua gioia, una gioia che non è illusione perché non è sorda di fronte alle miserie di tanti poveri, una gioia che diventa donazione e impegno nel servizio. Il Signore, mediante il suo Spirito, inaugura nei credenti una presenza nuova e profonda attraverso la quale poter incontrare volti da rispettare, persone da servire, umanità da promuovere, così che alla barbarie dell’egoistico interesse si sostituisca la civiltà del dono e del servizio.

La Festa della Santa Croce che si celebra nella nostra parrocchia in questa domenica sia per tutti un momento privilegiato di incontro per rinnovare e rafforzare la nostra fraternità e la nostra fede. Sì, la Croce è il trono supremo di Cristo, dalla Croce Gesù ci ha dato la sublime lezione dell’Amore nell’Obbedienza al Padre. Ce l’aveva promesso: “*Attirerò tutti a me!*” E noi tutti sentiamo quanto sia efficace e convincente l’attrazione della Croce, dall’alto della Croce sentiamo che Gesù ci ama, ci capisce, ci comprende, ci perdona, ci salva. Auguro una buona Festa a tutti.

*Don Pietro*

## ***ROSARIO NELLE FAMIGLIE***

***SETTIMANA DAL 9 AL 16 MAGGIO 2010***

***ALLE ORE 20,30***

***SABATO 15 MAGGIO ALLE ORE 20,45***

***DOPO LA SANTA MESSA PREFESTIVA***

Domenica 9 maggio	Famiglia Amisano Liliana e Vittorio	via Sanguigno Ramate
Lunedì 10 maggio	Famiglia De Paola Caterina	via San Lorenzo,3 Ramate
Martedì 11 maggio	in Chiesa Parrocchiale	Ramate
Mercoledì 12 maggio	Famiglia Sulis Anna	via Sanguigno,19 Ramate
Giovedì 13 maggio	Famiglia Giuliano Maria e Tindara	via Novara, 61 Gabbio
Venerdì 14 maggio	Famiglia Dalle Donne Angela	via Pramore, 27 Pramore
Sabato 15 maggio	Famiglia Vita Lenzi Maria e Antonio	vicolo Gemelli,4 Ramate
ore 20,45		
Domenica 16 maggio	Famiglia Nives Rossi	Via Ramate, 8 Sant'Anna

## ***FESTA DI SANTA CROCE***

E' la festa per eccellenza dei ramatesi. La Parrocchia è dedicata ai santi Lorenzo ed Anna, le chiese stesse di Ramate, come si leggeva sul suo frontone fino al 1959, era intitolata:

“ D.O.M. et sancto Laurentio m. “ a Dio onnipotente massimo e S. Lorenzo. Ma la festa di santa croce era la principale del paese.

E' incerta la sua origine come oscura è la storia del prezioso S. Crocifisso che domina la chiesa; in un' immagine ricordo delle sante missioni della parrocchia di san Giorgio di Casale del 1934 si dice che data del settecento.

Alcune informazioni sono possibili dai ricordi dei vecchi ramatesi, ragazzi negli anni venti, e dallo scrivente e suoi coetanei, che hanno vissuto personalmente certi fatti dei decenni passati.

Dal punto di vista religioso si può ricordare che la data precisa della festa era il tre maggio; in tale giorno (come il 9 febbraio - s. Apollonia e il 10 agosto - s. Lorenzo) il parroco e il sagrestano di Casale (mio nonno Michele) al mattino, scendevano a Ramate per una s. Messa solenne, cantata in latino, naturalmente. La festa invece era fissata alla seconda domenica di maggio, perché la prima era riservata a quella di san Defendente ad Arzo.

Alla santa messa del mattino seguiva, al pomeriggio, la funzione che prevedeva la processione delle offerte guidata da una ragazza da marito del paese, con la banda musicale, che si concludeva con la benedizione e l'incanto

delle offerte ( abitualmente erano i famigliari dello sposo che acquistavano la torta portata in chiesa da un'amica della ragazza impegnata a sua volta a precedere la processione con lo stendardo. Si ricordano straordinari banditori che riuscivano ad animare la festa battute durante l'asta.

Quando la chiesa aveva ancora le campane si usava salire sul campanile, nelle giornate del triduo precedente la festa, e con un martelletto si ritmava un ritornello che diceva all'incirca così : “ *Cincirilin dei Pedri, la mama Catarina, la fiola la Pierina, dindindindirilindindina* “.

Le massaie usavano preparare per parenti e conoscenti i dolci tradizionali: la fugascina, confezionata in genere al martedì per renderla soffice per la domenica, ( quanto burro si usava, alla faccia del colesterolo! ) e la “turta” di pane e latte (ogni donna aveva la sua specialità ed il suo segreto). Si noti, per inciso, che il dolce della festa di s. Apollonia era prevalentemente la “ carsenta ” , una pasta margherita con tante uova e fecola di patate. Le torte venivano portate per la cottura presso il forno annesso al negozio Cooperativa, non essendoci più in paese forni privati per il pane.

I tempi sono passati, le feste non hanno più il senso agreste di una volta, con l'invito dei parenti, il cappone, il capretto e le prime lattughine.

Ora però, per la buona volontà c'è il desiderio di mantenere le tradizioni, anche da parte di chi ramatese di origine non è.

*Italo*

## CALENDARIO PARROCCHIALE

**Domenica 9 maggio** VI° DOM. DI PASQUA (FESTA DELLA S. CROCE)

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per i defunti famiglia Mora.

ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Togno Adriano e Maria Teresa. Per Ernestina e Fiorenzo.

ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Ermelinda.

**Lunedì 10 maggio** SANT'ANTONINO

ore 18.00 S. M. per Cardenio Rina e Aldo. Per tutti i defunti.

**Martedì 11 maggio** SAN FABIO

ore 18.00 S. M. per Carmelo e Rosina

ore 20.30 **Ramate:** Santo Rosario animato dal gruppo di preghiera S. Pio.

**Mercoledì 12 maggio** SS. NEREO E ACHILLEO

ore 18.00 Vespri e S. Messa.

**Giovedì 13 maggio** B. V. DI FATIMA

ore 18.00 S. Messa.

**Venerdì 14 maggio** SAN MATTIA

ore 18.00 S. M. per le intenzioni di Nicoletta e Michele.

**Sabato 15 maggio** SAN TORQUATO

ore 19.00 **Gattugno:** S. M. per i defunti Valzano.

ore 20.00 **Ramate:** S. M. per le intenzioni della Popolazione.

**Domenica 16 maggio** ASCENSIONE DEL SIGNORE

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per defunti famiglia Marinzi.

ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Lobina Rosa e Giovanni.

ore 18.00 ~~**Ramate:** S. M. per i defunti Scaramone e Docatelli.~~

**GIOVEDÌ 13 maggio alle ore 15.30:** Incontro di catechismo per i gruppi di prima e seconda Media, presso l'Oratorio di Casale.

**VENERDÌ 14 maggio alle ore 15.00:** Incontro di catechismo per i gruppi dalla seconda alla quinta Elementare, presso i locali della parrocchia.

**DOMENICA 16 maggio: RITIRO SPIRITUALE PER I "COMUNICANDI/E".**

**alle ore 10.30:** S. Messa a Ramate.

**alle ore 11.30:** Partenza con il pullman per la "Casa di preghiera Santa Montagna" di Arona. I bambini/e dovranno portare il pranzo al sacco e Euro 5.00 a testa per il pullman.

**alle ore 17.30:** Ritorno a casa in pullman fino alla piazza davanti al Circolo di Ramate.

(N.B.) LA VISITA ALLE FAMIGLIE PER LA BENEDIZIONE PASQUALE CONTINUA

**MARTEDÌ 11 MAGGIO** CON VIA NOVARA E ZONA GABBIO.

Nel caso in cui non trovassi a casa nessuno, se volete la Benedizione, potete chiamare il mio numero di cellulare 3332716992. Il giorno precedente troverete un avviso nella buca delle lettere.

**I ragazzi del Cantamaggio hanno devoluto € 75 per la posa del tettuccio sopra la porta centrale della chiesa parrocchiale. Chi desidera partecipare a questa iniziativa, può dare la propria offerta alla signora Maria Bonaria Sulis.**

**OFFERTE**

Lampada: € 15+10+5+5.